



5



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



OSSERVATORIO CONGIUNTURALE TRASPORTI

Luglio 2020

Ufficio Studi Confcommercio



5



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



OSSERVATORIO CONGIUNTURALE TRASPORTI

Luglio 2020

Ufficio Studi Confcommercio

L'osservatorio congiunturale dei trasporti Confcommercio (Osservatorio Trasporti) si pone l'obiettivo di presentare dati, stime e previsioni del settore trasporti (passeggeri e merci) sul territorio italiano, per le quattro modalità di trasporto e, aggregando sulle modalità, per il trasporto passeggeri e per il trasporto merci nel complesso costruendo l'Indicatore Trasporti Confcommercio (ITC).

Quindi si prova a dare una risposta innovativa a una domanda tradizionale, a nostra conoscenza, ancora inedita: in un anno o in determinato trimestre il trasporto passeggeri o il trasporto merci, sono cresciuti o diminuiti rispetto a un anno o rispetto a un precedente trimestre, considerando tutte le modalità nel complesso?

In un'Italia attraversata da vere, presunte, agognate o illusorie diversioni modali, aggregare è necessario per capire se logistica, trasporti e attività economica vanno d'accordo e, soprattutto, qualora non procedessero assieme, quanto delle strozzature nel sistema di mobilità di passeggeri e merci incidono sulle esigue performance del nostro Paese. Tuttavia, aggregare dati di fonte eterogenea, prodotti con metodologie e tempi differenti, con unità di misura diverse, non è compito agevole. Le elaborazioni e la loro interpretazione richiedono quindi, anche in chi legge, un piccolo impegno, si spera ripagato da un'accresciuta conoscenza dei fenomeni.

Il primo passaggio per sommare cose diverse è quello di rendere omogenee le unità di misura, operazione che talvolta implica l'assunzione di ipotesi semplificatrici. Per i passeggeri quest'assunzione semplificatrice è che i veicoli leggeri (delle sole autostrade) portino mediamente due persone. Ciò consente di sommare su tutte le modalità e di avere indici completi. Per le merci la questione è più complicata. Per evitare ipotesi troppo fantasiose si è proceduto a costruire un indice privo di dimensioni, di cui si apprezzano solo le variazioni e non i livelli, aggregando le variazioni dei volumi osservate sulle singole modalità con basi fisse date dalle quote per modalità del trasporto merci oggetto di stima in "Analisi e previsioni per il trasporto merci in Italia" di Ufficio Studi Confcommercio - Isfort (ottobre 2017). Rispetto a quelle elaborazioni, si è aggiunta una rivalutazione delle quote modali per passare dalle tonnellate in volume alle tonnellate in valore, semplicemente moltiplicando le tonnellate della base fissa per i valori medi unitari delle tonnellate di merce trasportate per le diverse modalità forniti dalla Banca d'Italia (Indagine campionaria sui trasporti internazionali dell'Italia, aggiornamento 2015-2016). Pertanto, le variazioni in volume delle singole modalità sono ponderate con le quote costanti di un anno (2019) rivalutate con i valori medi unitari delle tonnellate trasportate sulle diverse modalità. Ciò, naturalmente permette di pesare meglio (di più) il trasporto aereo.

Le principali fonti dei dati sono: per il traffico su strada (autostrade) AISCAT e sono stati utilizzati i dati giornalieri sul traffico leggero e pesante forniti da Mobility data lab su piattaforma InfoBlu e Octo telematics per le previsioni; per il traffico su ferro Eurostat; per il traffico marittimo utilizzato nell'elaborazione dell'ITC i dati di sei Autorità Portuali (per cui vi è disponibilità di dati in alta frequenza); per il traffico aereo Assaeroporti; per i dati di passeggeri e tonnellaggio merci (diversi dai dati di passeggeri-km e tonnellate-km utilizzati per il trasporto marittimo considerato nell'elaborazione dell'ITC; pag. 5) dei porti elencati nel FOCUS, Assoport.

I risultati dei sondaggi di pagina 16 sono stati elaborati su dati Format Research "Osservatorio sulle imprese di autotrasporto e logistica", rilevazione 1° semestre, 2020. I dati sulle imprese di pagina 15 sono di fonte Movimprese.

Le stime fino all'ultimo trimestre, spesso basate su dati parziali a frequenza più elevata (es: si dispone di aprile per calcolare il secondo trimestre, cioè aprile-giugno), sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, sono frutto di modelli ARIMAX con specificazione ad hoc per ogni modalità, utilizzando le serie a disposizione destagionalizzate con metodo TRAMO/SEATS. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, la variabile esogena utilizzata è stata l'ICC di Confcommercio, mentre per il trasporto merci si è utilizzato il PIL mensile di Confcommercio. Le stime sono effettuate su base mensile.

Le valutazioni contenute in questo numero dell'Osservatorio Congiunturale Trasporti saranno certamente soggette a profonde revisioni. Sia le indicazioni dei modelli di estrapolazione sia le poche informazioni di base vanno acquisite con cautela, in ragione dell'eccezionalità del contesto cui si riferiscono.

Gli effetti economici delle misure di contrasto alla pandemia hanno colpito l'Italia in una fase di ripiegamento. La variazione del PIL nel 2019 è stata la più esigua dopo il 2014 (+0,3%). Pertanto, un primo risultato ragionevole è la revisione peggiorativa delle stime relative al 2019: la sintesi dei passeggeri trasportati su tutte le modalità passa da +2,5% a +1%; la valutazione della variazione del traffico merci nel 2019 rispetto al 2018 passa da +0,5% a -1,5%. Queste nuove stime rappresentano meglio la coerenza tra dinamiche macroeconomiche congiunturali e andamento dei trasporti.

var. % tendenziali				
PASSEGGERI				
Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrada)	1,8	-0,1	-2,6	-46,7
Ferro	3,5	4,4	3,8	-60,1
Mare	-5,4	15,5	15,5	-65,6
Aereo	6,5	5,9	4,0	-69,2
ITC passeggeri	3,7	3,0	1,0	-53,0
MERCİ				
Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrada)	3,3	2,3	-1,7	-31,2
Ferro	11,5	-1,1	-2,5	-10,0
Mare	1,0	-0,2	-0,4	-12,0
Aereo	9,2	0,0	-3,2	-28,5
ITC merci	3,4	1,2	-1,5	-24,2

Per il primo semestre 2020 non stupisce il crollo dei passeggeri-chilometro (-53%) né quello delle tonnellate-chilometro (quasi -25%). Gomma, ferro, mare ed aereo presentano riduzioni tendenziali del traffico passeggeri nella prima metà dell'anno che vanno dal 45-50% al 70%. Il che vuole dire, tra l'altro, che ad aprile le riduzioni sono state di quasi il 100% sia rispetto ad aprile 2019 sia rispetto a marzo 2020.

Allo stesso tempo, la minore riduzione delle merci, rispetto ai passeggeri trasportati, testimonia il funzionamento del sistema logistico-transportistico, di cui si sono apprezzate le virtù in termini di efficienza ed efficacia degli approvvigionamenti durante il periodo peggiore della crisi.

Le perdite di reddito e di fatturato del recente passato non sono del tutto recuperabili e peseranno sui bilanci delle aziende. Gli operatori ne sono consapevoli, come testimoniato dalle specifiche evidenze sulla fiducia e sulle attese auto-dichiarate: per la prima volta in quattro anni, le ultime rilevazioni semestrali indicano un giudizio sul futuro peggiore di quello sul recente passato. Gli stessi operatori dell'autotrasporto non si sentono di escludere qualche ulteriore cattiva sorpresa (e forse non pensano al possibile ritorno del contagio, bensì al pieno manifestarsi del deterioramento del conto economico): tutti i dati dicono, infatti, magari in modo non perfettamente coerente, che il trasporto - e l'autotrasporto in particolare - ha continuato a operare durante l'emergenza, ma nessuno sa se è riuscito a coprire i costi.

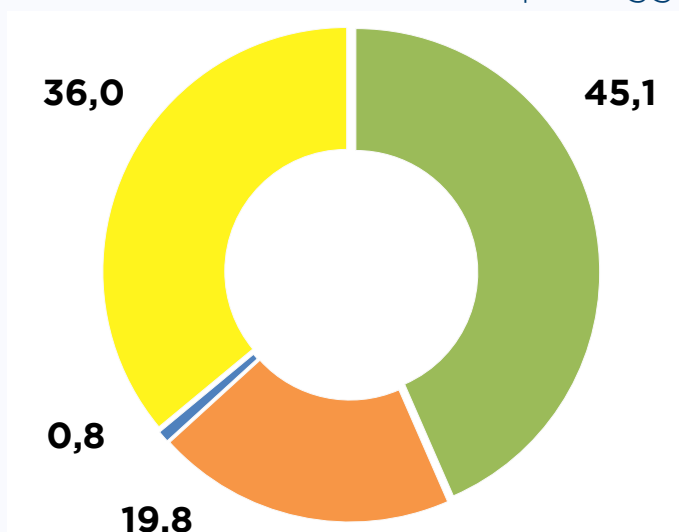
Per tutti, la sfida è ritornare su un sentiero di crescita soddisfacente in tempi ragionevoli. A questo proposito fa ben sperare la prosecuzione del trend di crescita del valore assoluto e delle quote delle società di capitali nell'ambito dell'autotrasporto e delle attività di magazzinaggio e attività di supporto alla logistica e ai trasporti. I settori si irrobustiscono sotto il profilo della governance anche nel primo trimestre del 2020. All'opposto, incombe il problema della ripresa sia del turismo sia dei flussi di import-export. È in queste due grandi aree che si gioca molto del futuro delle imprese del settore.



LE QUOTE (%) MODALI DEL TRAFFICO NELL'ANNO 2019

Quote (%) parziali del trasporto passeggeri

passengeri-km



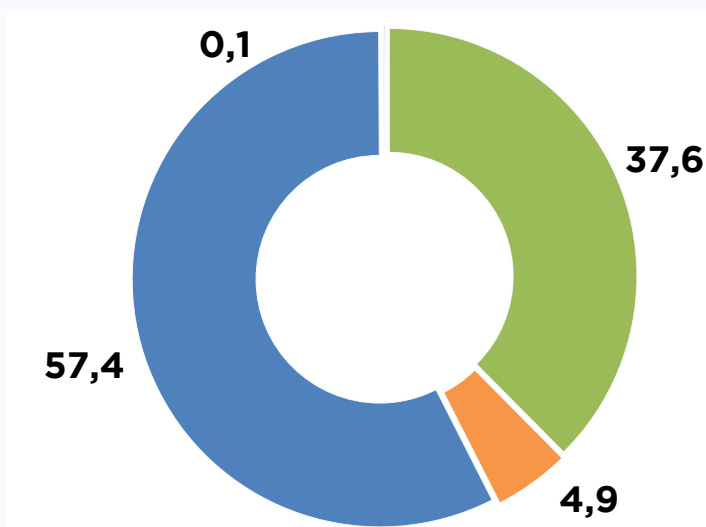
Quote modali CNIT 2017
passengeri-km

Modalità	%
Strada	91,3
Ferro	6,2
Mare	0,4
Aereo	2,1

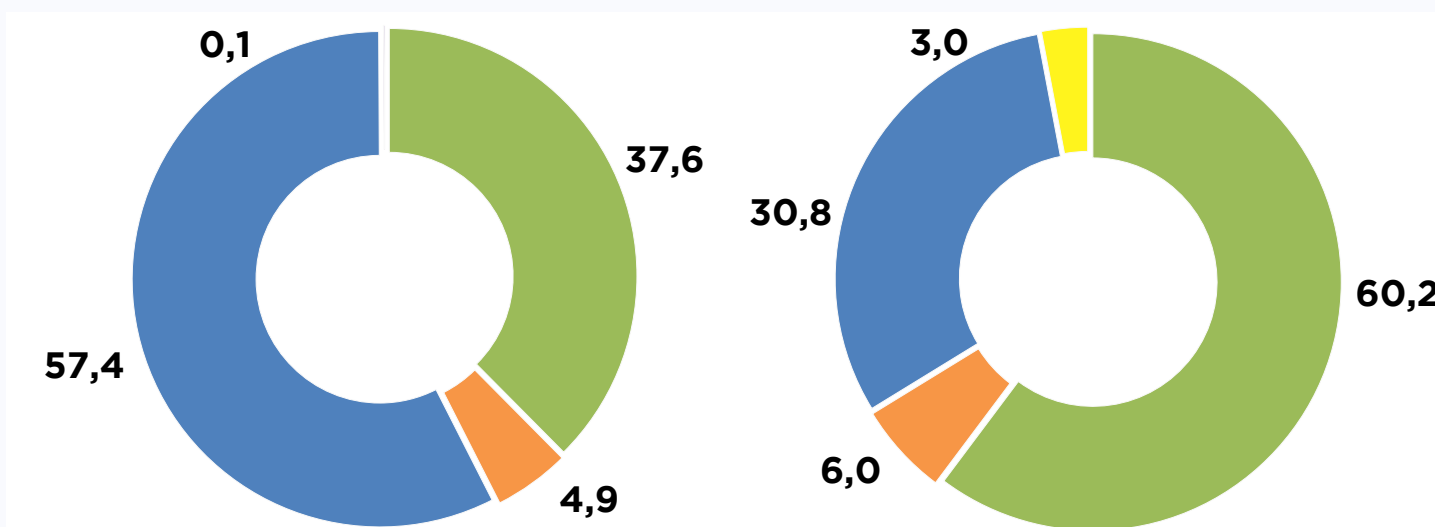


Quote (%) modali del trasporto merci

tonnellate-km



tonnellate-km pesate per valore
merce

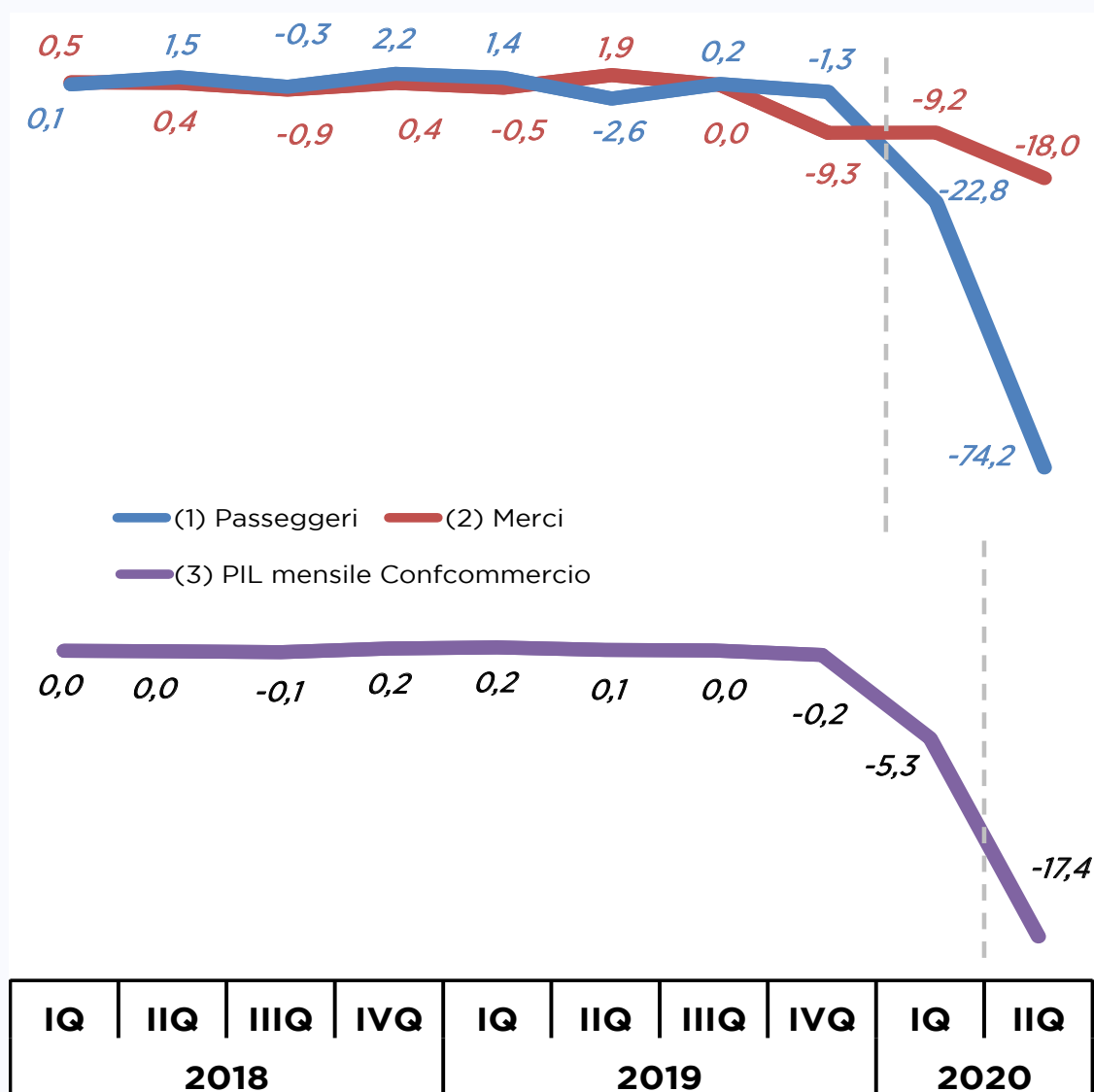


2



QUADRO D'INSIEME: TUTTE LE MODALITÀ

VAR. % CONGIUNTURALI CON INDICATORI DESTAGIONALIZZATI



(1) Indicatore globale del trasporto passeggeri: variazione percentuale dei passeggeri-km delle varie modalità sommate

(2) Indicatore globale del trasporto merci: variazione percentuale delle varie modalità ponderate per la quota della modalità pesata per il valore medio unitario delle merci trasportate

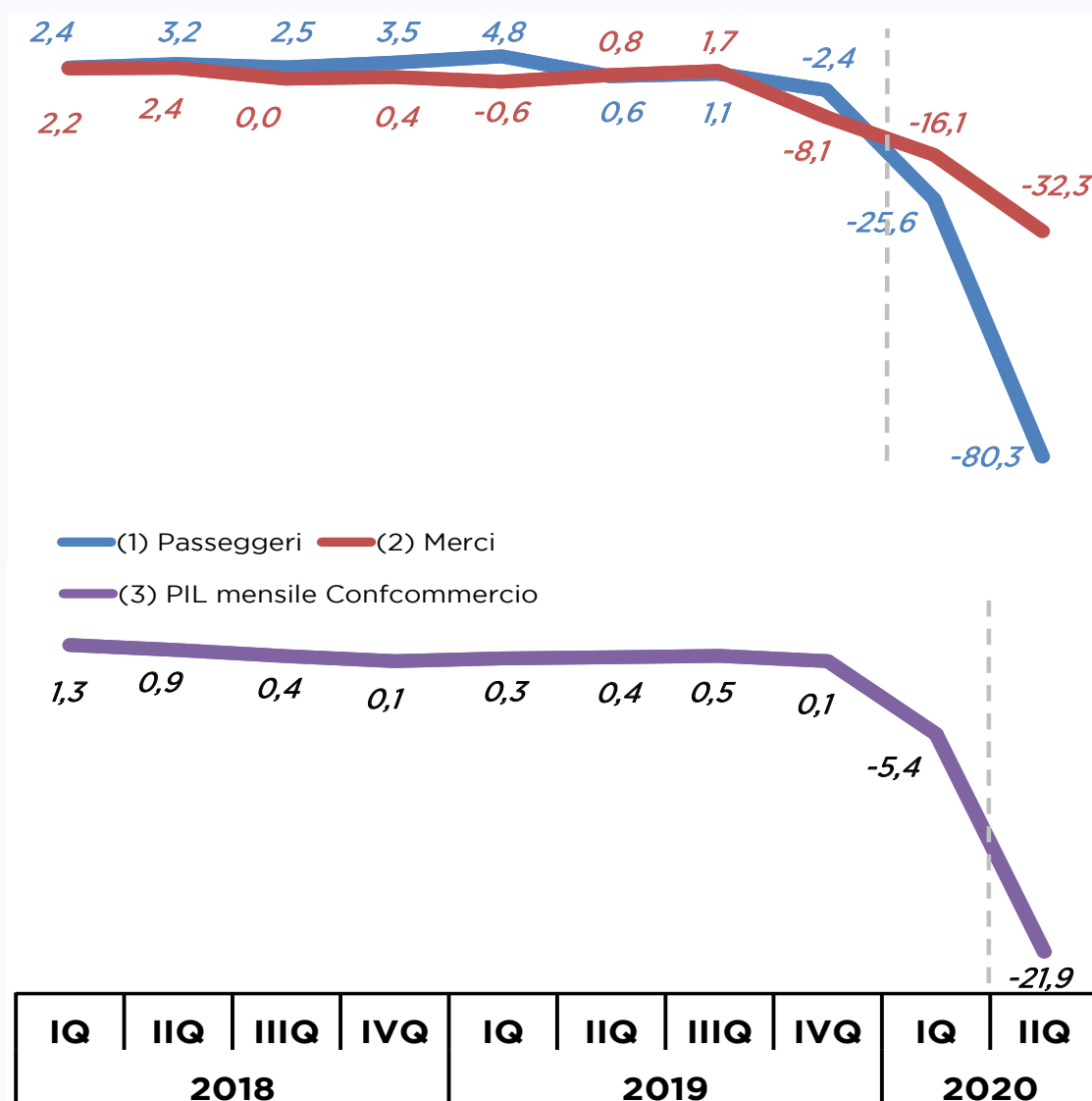
(3) Variazioni percentuali del PIL mensile stimato da USC e riportato a valori trimestrali coerenti con i dati ufficiali Istat

QUADRO D'INSIEME: TUTTE LE MODALITÀ



3

VAR. % TENDENZIALI CON INDICATORI DESTAGIONALIZZATI



(1) Indicatore globale del trasporto passeggeri: variazione percentuale dei passeggeri-km delle varie modalità sommate

(2) Indicatore globale del trasporto merci: variazione percentuale delle varie modalità ponderate per la quota della modalità pesata per il valore medio unitario delle merci trasportate

(3) Variazioni percentuali del PIL mensile stimato da USC e riportato a valori trimestrali coerenti con i dati ufficiali Istat

4



INDICATORE GLOBALE DEL TRAFFICO PASSEGGERI

milioni di passeggeri-km - dati grezzi				
Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrade)	126.202	129.017	125.600	<i>32.102</i>
Ferro	52.779	52.094	57.211	<i>11.544</i>
Mare	1.630	1.882	2.173	<i>245</i>
Aereo	94.508	100.049	104.085	<i>14.870</i>
TOTALE	278.119	286.042	289.070	<i>58.762</i>

var. % tendenziali (sul periodo corrispondente dell'anno precedente) - dati grezzi				
Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrade)	1,8	-0,1	-2,6	<i>-46,7</i>
Ferro	3,5	4,4	3,8	<i>-60,1</i>
Mare	-5,4	15,5	15,5	<i>-65,6</i>
Aereo	6,5	5,9	4,0	<i>-69,2</i>
TOTALE	3,6	2,8	1,1	<i>-57,5</i>

nota: in corsivo i valori oggetto di previsioni

INDICATORE GLOBALE DEL TRAFFICO MERCÌ

5

livelli ponderati del trasporto merci

Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrade)	19.139	19.578	19.243	<i>6.845</i>
Ferro	21.751	21.514	20.979	<i>9.664</i>
Mare	54.562	54.463	54.218	<i>23.579</i>
Aereo	550	550	532	<i>184</i>

var. % tendenziali (sul periodo corrispondente dell'anno precedente)

Modalità	2017	2018	2019	<i>1 sem 2020</i>
Strada (autostrade)	3,3	2,3	-1,7	<i>-31,2</i>
Ferro	11,5	-1,1	-2,5	<i>-10,0</i>
Mare	1,0	-0,2	-0,4	<i>-12,0</i>
Aereo	9,2	0,0	-3,2	<i>-28,5</i>

Modalità	misura (milioni)
Strada (autostrade)	veicoli-km
Ferro	tonnellate-km
Mare	tonnellate-km
Aereo	tonnellate-km

2016	
Modalità	Valore medio unitario in euro della merce trasportata
Strada	3.078
Ferro	2.331
Mare	1.029
Aereo	73.574

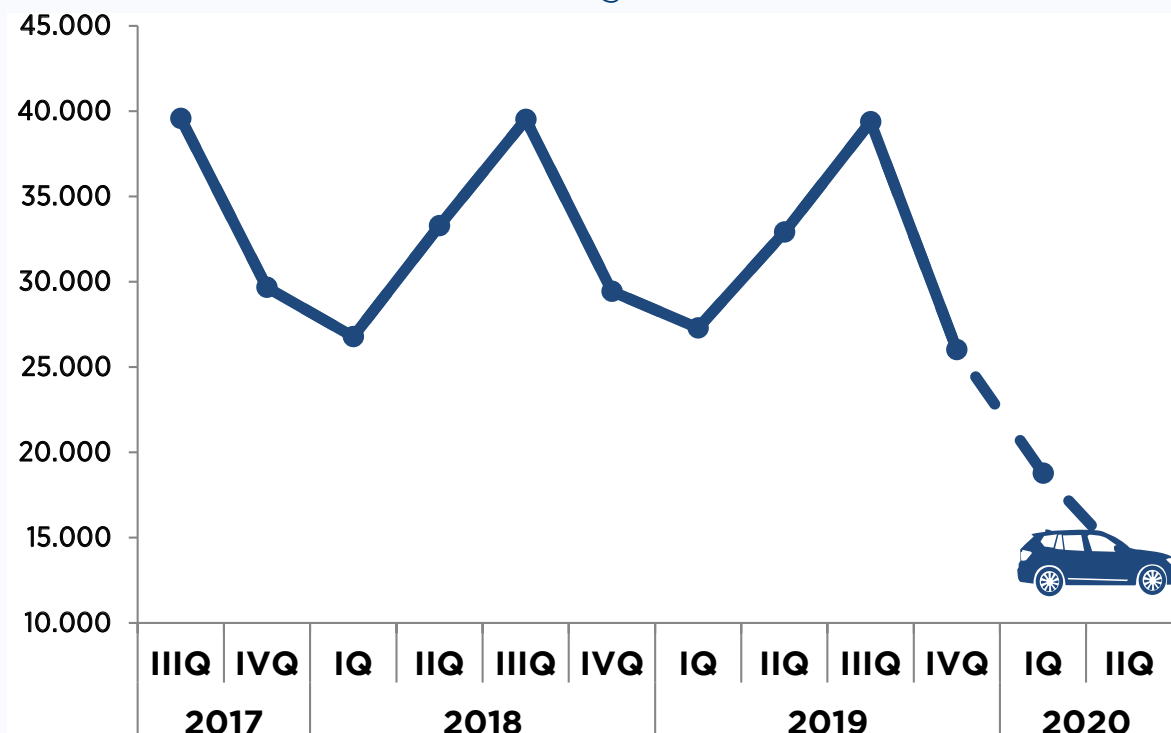
nota: in corsivo i valori oggetto di previsioni

6

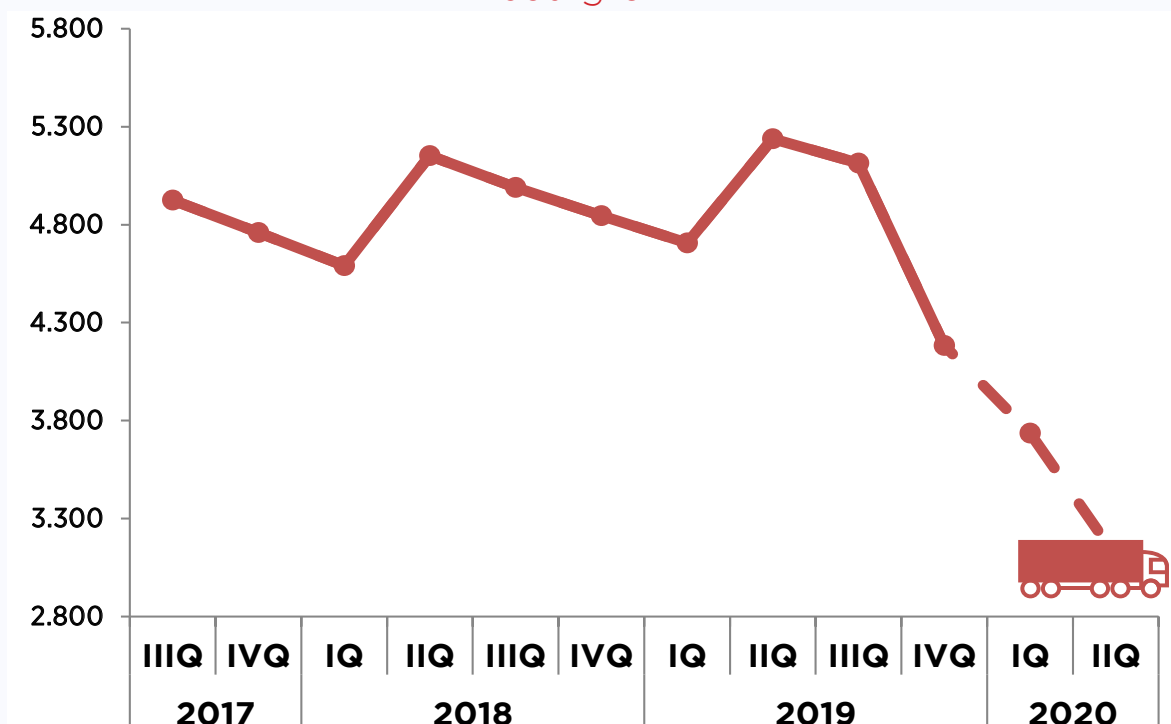


IL TRAFFICO SU GOMMA AUTOSTRADE

Veicoli leggeri, milioni di passeggeri-km
dati grezzi



Veicoli pesanti, milioni di veicoli-km
dati grezzi

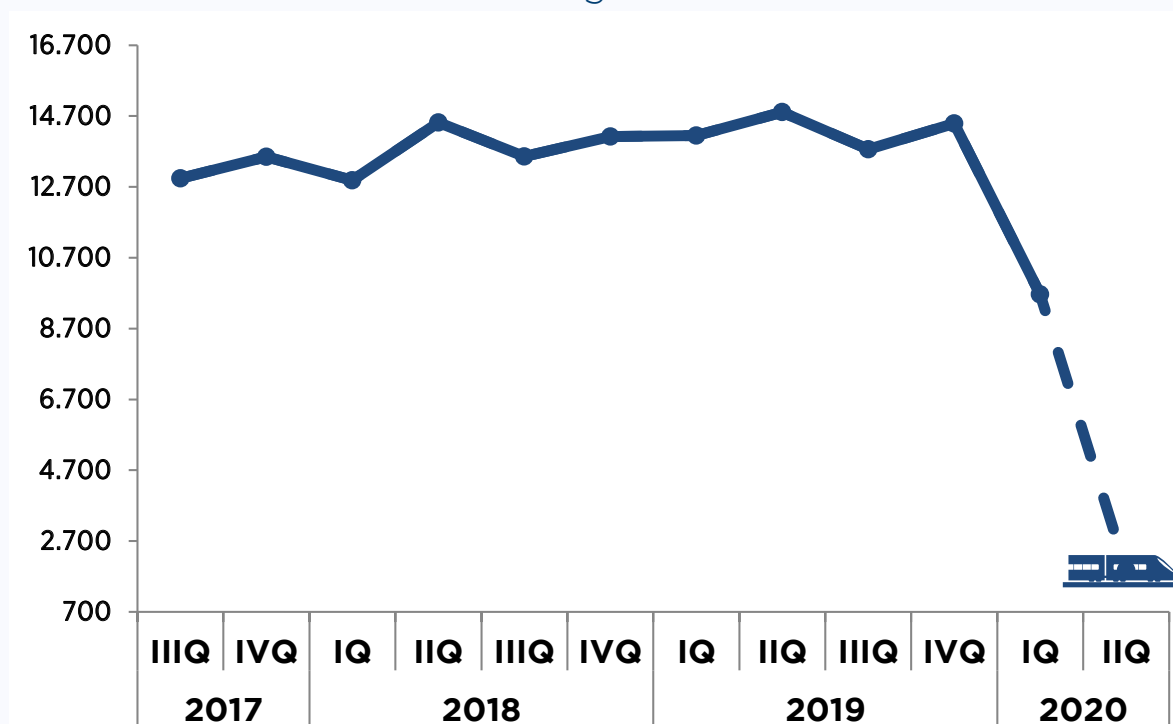


IL TRAFFICO SU FERRO

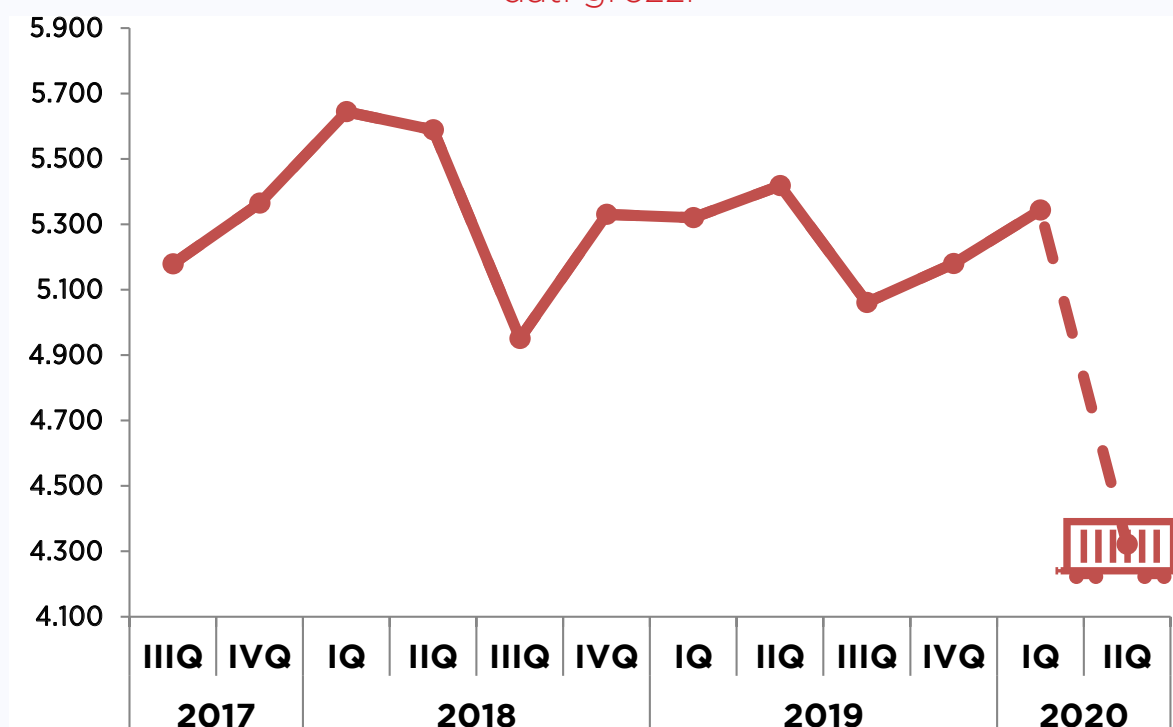


7

milioni di passeggeri-km
dati grezzi



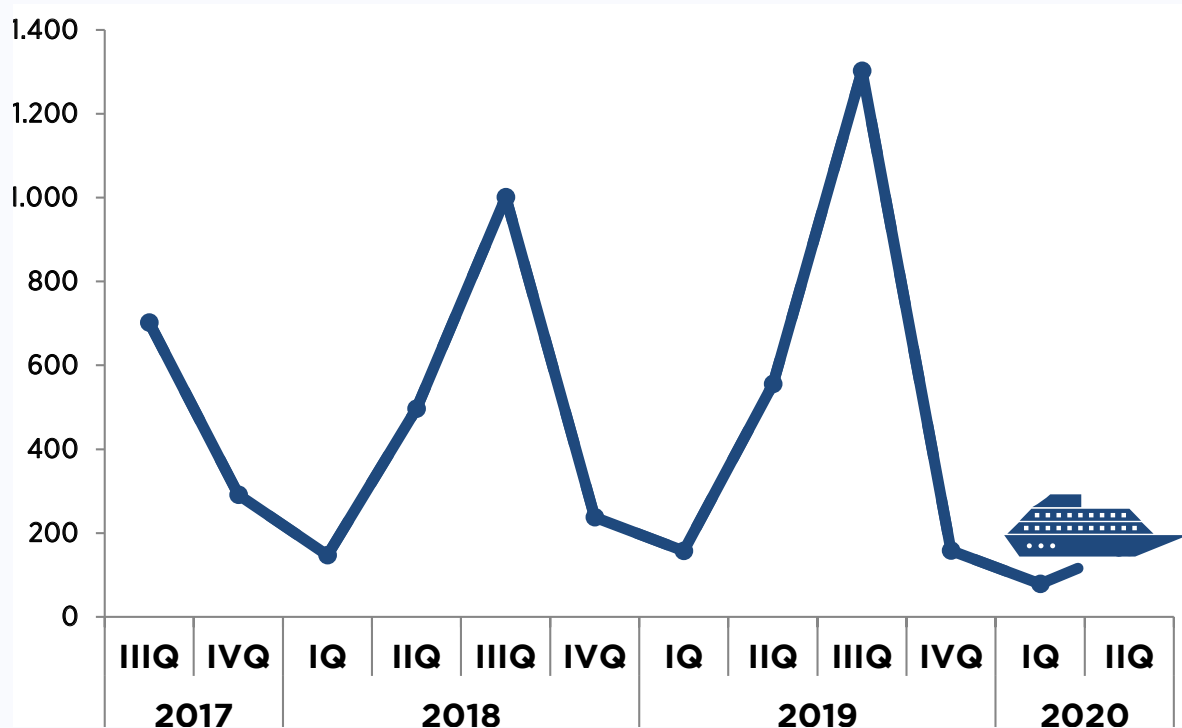
milioni di tonnellate-km
dati grezzi



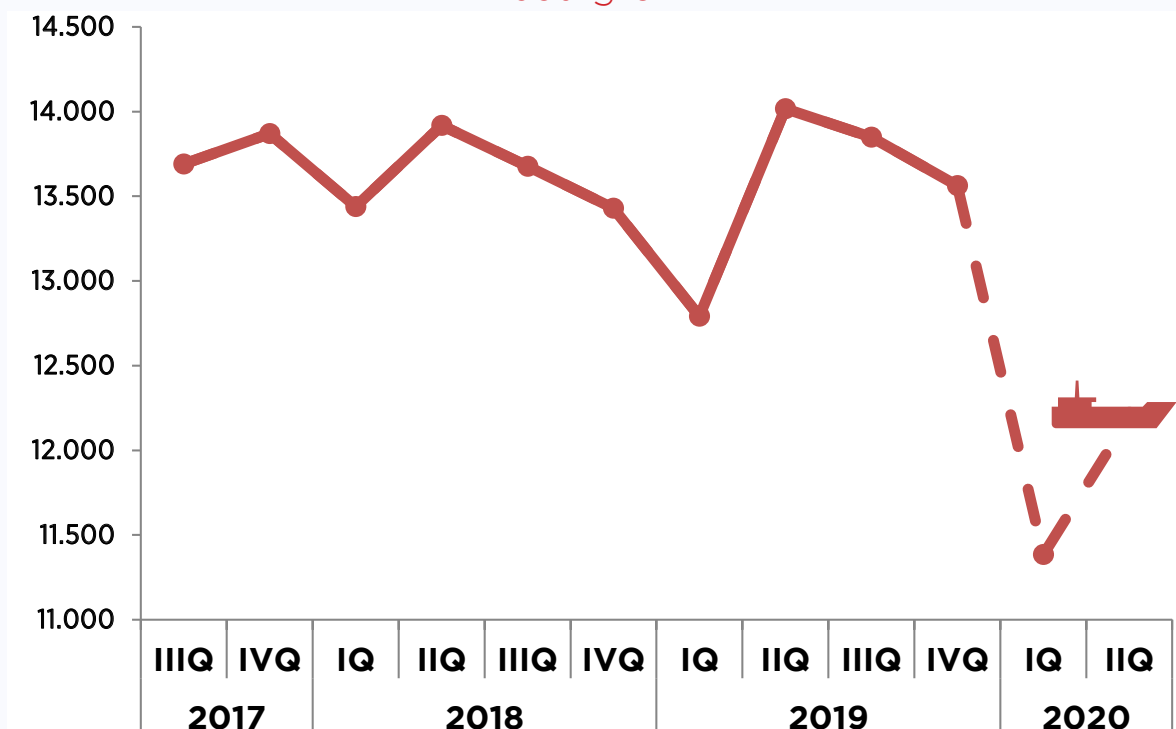


IL TRAFFICO MARITTIMO

milioni di passeggeri-km
dati grezzi



milioni di tonnellate-km
dati grezzi



PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI
migliaia e var. %

Porti	2017	2018	2019	2018/17	2019/18
Trieste	133	112	205	-16,4	83,6
Santa Teresa di Gallura	274	274	289	0,3	5,3
Altri porti minori	149	284	306	90,9	7,8
Catania	204	223	313	9,5	40,4
Cagliari	725	706	593	-2,7	-15,9
Brindisi	601	637	607	6,0	-4,8
Golfo Aranci	688	680	618	-1,3	-9,1
La Spezia	455	472	623	3,7	32,1
Portofino	703	686	845	-2,3	23,1
Salerno	746	844	962	13,1	14,0
Savona - Vado	1.221	1.201	1.029	-1,6	-14,3
Porto Torres	1.029	1.032	1.116	0,3	8,2
Ancona	1.086	1.151	1.189	6,0	3,3
Venezia	1.651	1.788	1.814	8,3	1,5
Bari	1.621	1.753	1.872	8,2	6,8
Palermo	1.816	1.987	1.955	9,4	-1,6
Porto Ferraio	3.158	3.071	3.021	-2,7	-1,6
Olbia	2.792	2.882	3.121	3,2	8,3
Piombino	3.349	3.265	3.200	-2,5	-2,0
Genova	3.004	3.092	3.518	2,9	13,8
Livorno	3.217	3.439	3.566	6,9	3,7
Civitavecchia	4.058	4.269	4.457	5,2	4,4
Napoli	7.612	7.836	8.208	2,9	4,7
Messina	11.705	11.500	12.488	-1,7	8,6
TOTALE	52.009	53.181	55.915	2,3	5,1

TONNELLATE MERCI MOVIMENTATE migliaia e var. %

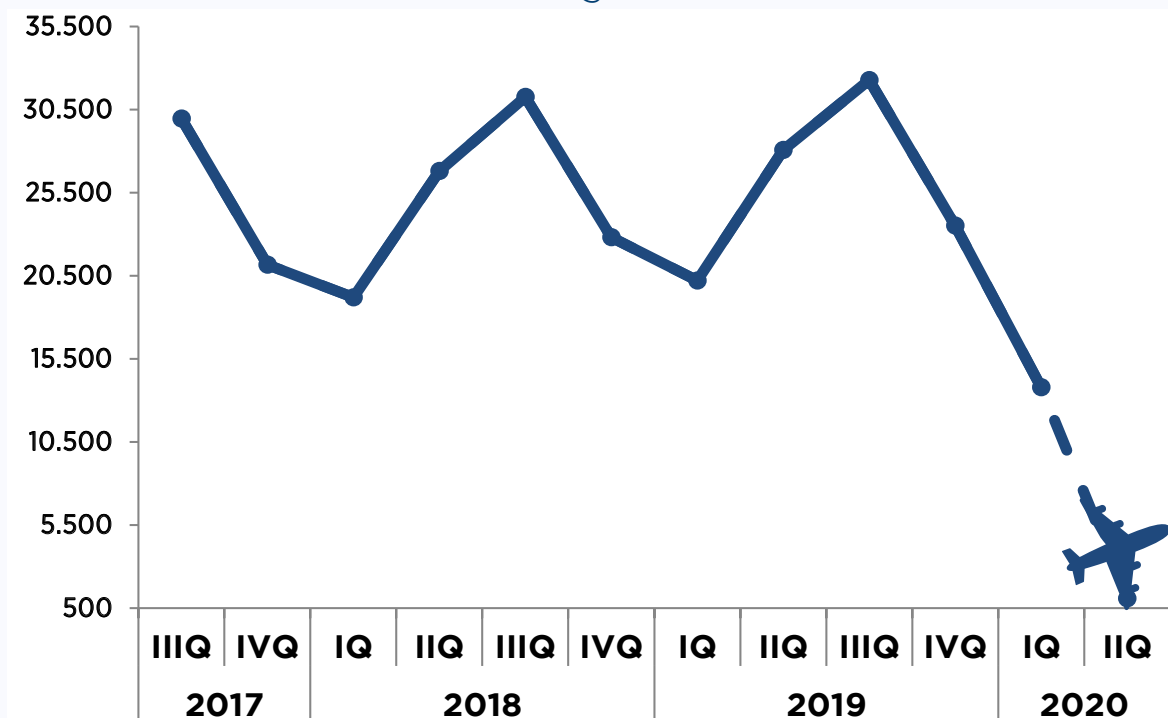
Porti	2017	2018	2019	2018/17	2019/18
Palermo	6.310	6.189	5.790	-1,9	-6,5
Bari	5.662	5.489	6.100	-3,1	11,1
Brindisi	9.508	7.860	7.543	-17,3	-4,0
Catania	8.705	8.617	8.453	-1,0	-1,9
Civitavecchia	11.428	11.409	9.572	-0,2	-16,1
Ancona	11.025	10.819	10.767	-1,9	-0,5
Salerno	14.969	14.917	14.327	-0,3	-4,0
Savona - Vado	13.867	14.891	14.393	7,4	-3,3
La Spezia	15.980	15.781	15.882	-1,3	0,6
Taranto	21.648	20.433	18.125	-5,6	-11,3
Napoli	22.430	17.681	18.550	-21,2	4,9
Augusta	27.394	24.193	21.423	-11,7	-11,5
Messina	26.762	24.432	24.295	-8,7	-0,6
Venezia	25.135	26.495	24.918	5,4	-6,0
Ravenna	26.509	26.684	26.256	0,7	-1,6
Gioia Tauro	32.389	29.170	29.123	-9,9	-0,2
Cagliari	37.900	35.923	34.702	-5,2	-3,4
Livorno	33.702	36.558	36.715	8,5	0,4
Altri porti minori	34.079	36.909	37.511	8,3	1,6
Genova	54.185	54.264	52.759	0,1	-2,8
Trieste	61.955	62.677	61.997	1,2	-1,1
TOTALE	502.089	491.390	479.202	-2,1	-2,5
Sud	213.676	194.903	188.431	-8,8	-3,3
Sud*	121.739	109.377	106.481	-10,2	-2,6

Sud* = porti meridionali al netto di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari, perché strutture dedicate eminentemente al transhipment, cioè di puro trasferimento della merce dalla nave madre a unità più piccole. Questi porti sono interessati da gravi difficoltà legate alla delocalizzazione della lavorazione delle merci e al riposizionamento degli operatori, un fenomeno grave perché impatta sui livelli di occupazione e specializzazione di queste infrastrutture.

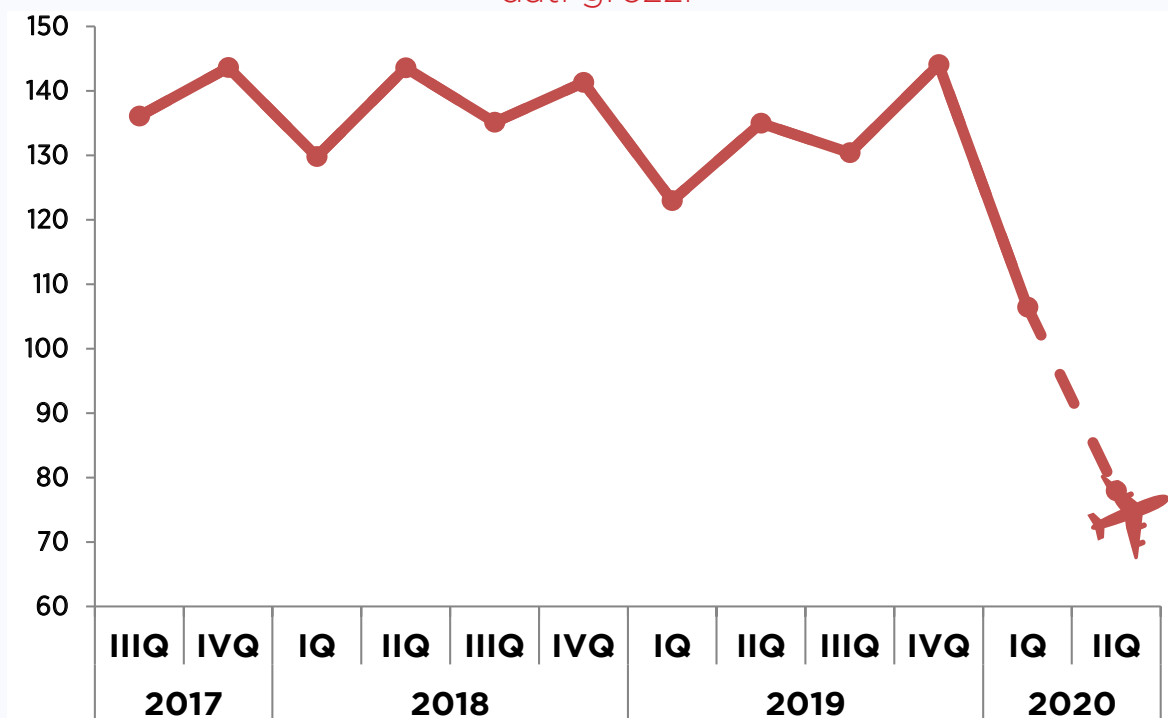
IL TRAFFICO AEREO

9

milioni di passeggeri-km
dati grezzi



milioni di tonnellate-km
dati grezzi

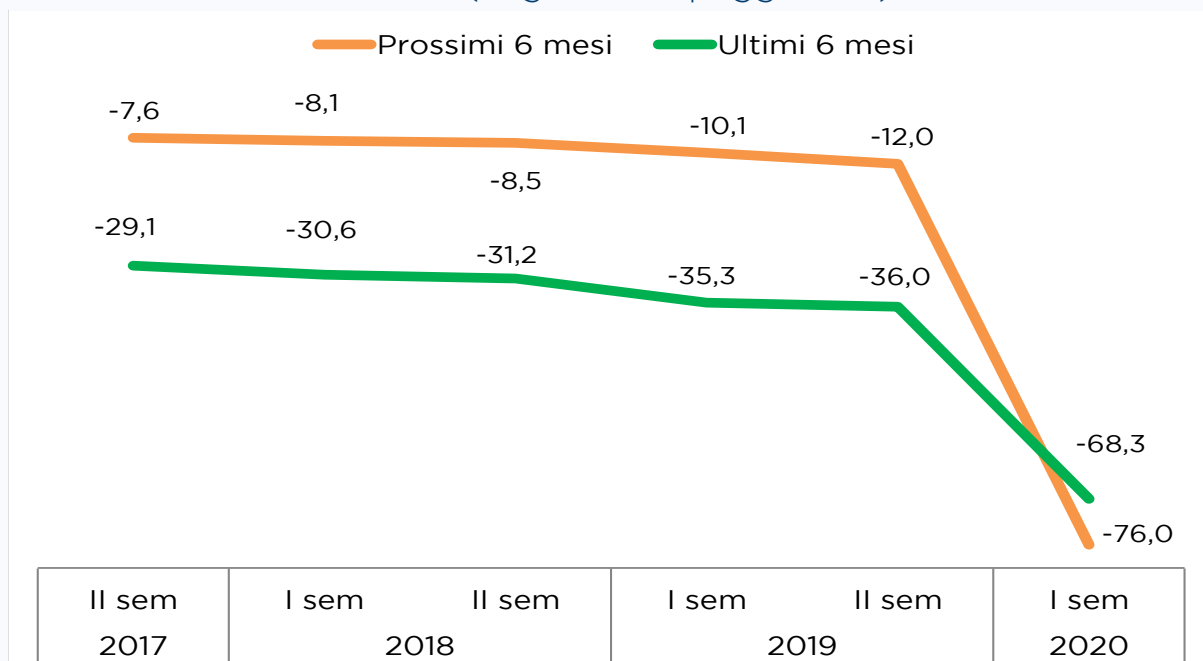


10



IL SENTIMENT DEI TRASPORTATORI

ANDAMENTO ECONOMICO PERCEPITO saldo % (migliorato - peggiorato)



Periodo di rilevazione: 3 marzo - 29 aprile 2020. Numero rispondenti: 600



IMPRESE ATTIVE

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: auto-trasporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2017	I sem	118.382	83.462	2.174	203	25.687	3.970
	II sem	117.784	82.653	2.187	200	25.814	3.973
2018	I sem	117.151	81.739	2.251	194	26.146	3.952
	II sem	116.562	80.981	2.287	195	26.259	3.955
2019	I sem	115.510	79.671	2.364	197	26.603	3.957
	II sem	114.965	79.073	2.368	198	26.589	3.939
2020	I trim	114.081	78.255	2.368	199	26.615	3.927

DI CUI SOCIETÀ DI CAPITALI

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: auto-trasporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2017	I sem	19.673	16.989	641	167	10.852	953
	II sem	20.077	17.355	652	164	11.064	968
2018	I sem	20.798	17.970	672	159	11.464	989
	II sem	21.280	18.376	680	160	11.676	1.011
2019	I sem	21.916	18.947	704	162	12.088	1.033
	II sem	22.356	19.354	707	164	12.237	1.041
2020	I trim	22.586	19.558	721	163	12.435	1.043
Quota % su totale imprese							
2017	I sem	16,6	20,4	29,5	82,3	42,2	24,0
	II sem	17,0	21,0	29,8	82,0	42,9	24,4
2018	I sem	17,8	22,0	29,9	82,0	43,8	25,0
	II sem	18,3	22,7	29,7	82,1	44,5	25,6
2019	I sem	19,0	23,8	29,8	82,2	45,4	26,1
	II sem	19,4	24,5	29,9	82,8	46,0	26,4
2020	I trim	19,8	25,0	30,4	81,9	46,7	26,6

a cura di

UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Luglio 2020



@Confcommercio

@USConfcommercio

@Conftrasporto



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



Il documento è stato redatto con le informazioni disponibili al 7 luglio 2020,
da Mariano Bella e Giovanni Graziano.

PROSSIMA USCITA **GENNAIO 2021**

Per maggiori dettagli
ufficiostudi@confcommercio.it
+39 06 5866483

Editing a cura dell'Ufficio Studi Confcommercio.